

**SPAZZATURA** Per i lavagnesi si tratterà di una piccola rivoluzione nelle abitudini di conferimento

# Rifiuti, il porta a porta partirà a inizio febbraio

*L'assessore Stefani: «Verranno organizzati incontri pubblici per spiegare nel dettaglio agli abitanti le modalità della raccolta»*



## Contenitori

### DISTRIBUZIONE DA GENNAIO

Quella della distribuzione del materiale indispensabile per la raccolta rappresenta la seconda fase propedeutica all'avvio del servizio. A partire dal 10 gennaio gli abitanti, in base alla zona di residenza, potranno infatti recarsi presso il proprio centro di distribuzione (ne sono previsti tre in tutto il territorio comunale) per ricevere i contenitori per la divisione domestica dei diversi tipi di rifiuti.

**L**unedì 10 febbraio 2014: è questo il giorno in cui, presumibilmente, dovrebbe partire anche a Lavagna la raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta. Una data che certamente rivoluzionerà le abitudini e lo stile di vita dei lavagnesi, i quali avranno modo di avvicinarsi all'evento in maniera graduale grazie ad una serie di tappe, già programmate dall'amministrazione comunale, che consentiranno a residenti e commercianti di arrivare informati e preparati all'appuntamento.

«Organizzare un servizio del genere non è una cosa semplice - afferma l'assessore all'Ambiente Guido Stefani - pertanto abbiamo deciso di predisporre una serie di incontri pubblici preliminari proprio al fine di spiegare alla popolazione le modalità della raccolta».

Il primo momento informativo è fissato per il prossimo lunedì e sarà riservato agli esercenti. Il giorno dopo sarà invece la volta degli amministratori di condominio, quindi si proseguirà fino a dopo le festività natalizie con gli appuntamenti dedicati ai residenti con diversi incontri nelle varie zone della città: «Durante queste giornate - afferma ancora Stefani - non verrà solamente illustrato come funziona il sistema ma i cittadini potranno

#### LE DATE

#### 1 DICEMBRE - 7 GENNAIO INCONTRI INFORMATIVI

Prima i pubblici esercizi, poi gli amministratori di condominio, quindi i singoli residenti verranno invitati a partecipare agli incontri divulgativi sulle modalità del servizio.

#### 10 GENNAIO: I KIT VERRANNO DISTRIBUITI

Da metà gennaio verranno allestite tre punti di distribuzione in altrettante zone della città dove residenti e commercianti dovranno recarsi per ricevere bidoncini e sacchetti personalizzati.

#### 10 FEBBRAIO: PARTE IL NUOVO SERVIZIO

Se tutto andrà come previsto dall'amministrazione comunale, il servizio a domicilio di raccolta differenziata dei rifiuti, affidato con gara pubblica alla ditta Idealservice di Udine, prenderà il via il secondo lunedì di febbraio.

no rivolgere ai relatori domande per chiarire i propri dubbi. Inoltre verrà anche definito il calendario di consegna del materiale che ogni famiglia dovrà avere nella propria abitazione».

Quella della distribuzione del materiale indispensabile per la raccolta rappresenta la seconda fase propedeutica all'avvio del servizio. A partire dal 10 gennaio gli abitanti, in base alla zona di residenza, potranno infatti recarsi presso il proprio centro di distribuzione (ne sono previsti tre in tutto il territorio comunale) per ricevere i contenitori per la divisione domestica dei diversi tipi di rifiuti. Il kit per la differenziazione prevede un bidoncino per l'umido, uno per la carta ed una serie di sacchetti di diversa colorazione per tutti gli altri materiali: «Ogni recipiente - prosegue ancora Stefani - avrà stampato sopra un codice a barre che corrisponderà all'instetario dell'abitazione o del negozio. In questo modo si potrà verificare con precisione se la differenziazione di ciascun utente avviene in modo regolare o meno. Questo metodo, oltre a ga-

rantire l'anonimato, potrà in futuro tornare utile per stanare gli eventuali falsi residenti e magari anche per calcolare in maniera personale la tassa sui rifiuti di ogni nucleo familiare».

Una volta partito il servizio i lavagnesi dovranno badare non solo a come separare i diversi materiali ma stare attenti anche a non depositarli nelle apposti spazi di raccolta nel giorno sbagliato. Un calendario settimanale stabilirà infatti in quale giorno gli addetti alla nettezza urbana passeranno a prelevare quel tipo di rifiuto. Ad esempio se la plastica viene raccolta il martedì la si dovrà lasciar fuori di casa in quel giorno oppure, per evitare di incorrere in sanzioni, aspettare la settimana successiva.

«Nelle aree più difficili da raggiungere con i camioncini - specifica infine Stefani - come la collina o il centro storico verranno individuati dei centri di raccolta un po' più grandi in cui i residenti della zona, grazie ad una chiave, potranno versare i propri rifiuti, sempre comunque rispettando il calendario di ritiro».

«Non è un passaggio facile»

MARCO TRIPODI